



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE, DI UN "CENTRO PER LA FAMIGLIA" NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Il Comune di Sizzano, Ente capofila dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese,

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale,
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" emanate dall'ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- l'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", secondo cui "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017".

Considerato che:

- ✓ Con D.G.R. n. 1507 del 13 dicembre 2023 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida sperimentazione di Centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022", Regione Lombardia ha approvato l'aggiornamento delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 5955/2022 tenuto conto del "Modello Condiviso di Centro per le Famiglie", elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri e ha contestualmente stanziato le risorse economiche che le ATS devono utilizzare per consolidare, migliorare e ampliare la gamma degli interventi promossi dai Centri per la famiglia secondo la logica prevista dalla D.G.R. n. 1507/2023, nonché per aumentare la copertura territoriale con nuovi Centri per la famiglia laddove ritenuto opportuno e necessario;
- ✓ L'ATS di Pavia, in attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 1507/2023 e dai successivi decreti attuativi, ha predisposto l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Centri per la Famiglia e la relativa modulistica per la partecipazione, approvato con decreto n. 299/DGi del 23/04/2024;

Ritenuto importante per l'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese costruire e sviluppare sul territorio, in rete con il terzo settore, una progettualità finalizzata alla costituzione di un "CENTRO PER LA FAMIGLIA";

Tutto ciò premesso;

INDICE

Il presente Avviso Pubblico per individuare Enti del Terzo Settore interessati a partecipare, in coprogettazione, al processo di ideazione di un Centro per la Famiglia nell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese e alla sua successiva realizzazione.

Art. 1 – Oggetto

L'Avviso ha per oggetto l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a partecipare, in coprogettazione, al processo di ideazione di un Centro per la Famiglia nell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese e alla sua successiva realizzazione.

Il progetto definito ad esito della coprogettazione sarà candidato nella procedura indetta da ATS Pavia e approvata con decreto n. 299/DGi del 23/04/2024, in attuazione della DGR n. 1507/2023, al fine di accedere ai finanziamenti destinati ad aumentare l'offerta di centri per la famiglia sul territorio provinciale.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 2 – Obiettivi e finalità del Centro per la Famiglia

Il Centro per la Famiglia dovrà:

- realizzare azioni di informazione e orientamento alle famiglie
- promuovere il protagonismo delle famiglie
- realizzare interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare ai sensi della L.R. 23/22;
- realizzare azioni socioeducative/pedagogiche di sostegno alla famiglia e alle competenze genitoriali, favorendo anche lo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;

Potranno essere altresì previsti servizi integrativi che afferiscano alle seguenti aree di intervento:

- attività laboratoriali/educative/ludiche e/o di socializzazione per adulti e bambini;
- attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità (coinvolgendo anche le scuole);
- attività di conciliazione famiglia lavoro e di supporto ai carichi di cura;
- attività di supporto alle competenze genitoriali con particolare attenzione alle fasi di transizione del ciclo di vita familiare (adolescenza dei figli, malattie, separazioni e lutti);
- attività rivolte ai minori al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale con particolare attenzione alla tutela dall'esposizione a contenuti violenti;
- attività rivolte agli anziani per la promozione del loro benessere e dell'invecchiamento attivo

L'Ambito dell'Alto e Basso Pavese, ferma restando l'importanza e l'interesse per tutti gli obiettivi sopra indicati, ritiene prioritario garantire sul territorio all'interno del Centro per la Famiglia:

- azioni di informazione e orientamento
- un servizio di counselling con l'obiettivo di accompagnare le famiglie in un processo finalizzato a decodificare i bisogni emergenti e ad individuare i servizi più adeguati al supporto/sostegno necessario;
- azioni di sostegno e accompagnamento alle competenze genitoriali, con particolare riguardo alla neo-genitorialità (dalla nascita ai primi 3 anni di vita) e ad interventi in favore di genitori con figli adolescenti, anche attraverso gruppi di confronto e dialogo;
- interventi per la promozione della solidarietà tra famiglie, con particolare riguardo allo sviluppo della cultura dell'accoglienza;
- attività laboratoriali/educative/ludiche e/o di socializzazione per adulti e bambini

Data la vastità territoriale, sono previste articolazioni e dislocazione delle attività in "hub" e "spoke".

Art. 3 – Risorse e durata

Le risorse complessivamente disponibili, qualora il progetto ideato venga finanziato, **ammontano ad € 70.000,00**. È previsto un cofinanziamento pari al 30% del valore complessivo del progetto a carico dei partner.

Sono ammissibili:

- spese per il personale interno ed esterno
- altri costi (diretti diversi dal personale e indiretti), tra cui costi per acquisti o ammortamento di beni, per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento, spese generali di funzionamento e gestione

Le spese ammissibili, sia per la parte di contributo, sia per la parte di cofinanziamento, sono compiutamente dettagliate nell'allegato B "Linee guida per la rendicontazione dei progetti" al Decreto regionale D.D.U.O. n. 4612/2024.

Il progetto dovrà essere predisposto entro il 20 maggio 2024, per essere poi candidato entro il 24/05/2024 nella procedura indetta da ATS Pavia con decreto n. 299/DGi del 23/04/2024.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Il progetto dovrà **essere avviato in data 01/07/2024** e concludersi nell'arco dei successivi **12 mesi**, fatta salva la possibilità di una prosecuzione delle attività fino a 18 mesi dall'avvio.

I predetti tempi di attuazione sono suscettibili di variazione in base alle indicazioni stabilite da Regione e/o da ATS Pavia.

Art. 4 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Possono manifestare l'interesse alla co-progettazione gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17) iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) e come meglio specificati nel successivo art. 5.

Si specifica che al tavolo della co-progettazione potranno essere ammessi più soggetti.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Ar. 5.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95 e 96 del D.lgs. 36/2023, analogamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, nonché fatto salvo quanto disposto dall'art. 6 del predetto Codice dei contratti pubblici;
- essere formalmente costituiti;
- essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);

Art. 5.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale

- esperienza di almeno un anno nella gestione di servizi/progetti/interventi nell'ambito degli interventi richiesti dall'Avviso.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. all'interno della domanda di partecipazione.

Art. 6 – Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente l'allegato format (allegato 1) **entro il 07 maggio 2024** a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.comune.sizzano.pv.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per l'ideazione e realizzazione di un Centro per la Famiglia nell'Alto e Basso Pavese”**.

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Si ricorda che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali servizi/interventi ritengono di



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILO

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza o altro).

In merito alle dichiarazioni rese, il Comune di Sizzano si riserva di richiedere ulteriore documentazione e/o di effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute successivamente al termine sopra indicato, sprovviste di firme e con documentazione incompleta.

Art. 7 – Attività di co-progettazione

Con i soggetti ammessi alla fase di co-progettazione, in possesso dei requisiti sopra-definiti, verrà avviata l'attività di co-progettazione del Centro famiglia, articolata come segue:

- a) Attivazione di tavoli / gruppi di lavoro per l'elaborazione del Progetto e del relativo Piano Finanziario;
- b) Stipula di una convenzione / accordo di partenariato

Nulla sarà dovuto ai partner per le sole attività di ideazione e partecipazione al presente Avviso.

Si evidenzia che il primo Tavolo di Co-progettazione è già fissato per giovedì 9 maggio 2024, alle ore 09:30, in presenza presso il Comune di Sizzano.

Art. 8 – La Convenzione / accordo di partenariato

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata dell'accordo di partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli Enti del Terzo Settore, tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli Enti;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito della riattivazione dell'attività di co-progettazione.

Art. 9 – Attività di rendicontazione

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore e del privato sociale, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 242/1990.

Tenuto conto delle indicazioni previste dall'Avviso pubblicato da ATS Pavia ai sensi del decreto n. 299/DGi del 23/04/2024 (allegati A.6 e A.7), sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle attività e delle spese sostenute da ciascun partner.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web www.ambito-altoebassopavese.it e sul sito www.comune.sizzano.pv.it. Sui medesimi siti verranno pubblicati gli esiti della presente manifestazione di interesse.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Il Comune di Sizzano si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini qualora ricorrano le condizioni che giustificano il relativo provvedimento.

Art. 11 – Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679) in vigore in tutti i Paesi dell'Unione Europea dal 25/05/2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal Presente Avviso.

L'elenco degli enti ammessi alla co-progettazione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei; il Comune di Sizzano mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è il Comune di Sizzano.

Art. 12 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per il Comune di Sizzano, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Comune e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente Avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di co-progettazione, l'affidamento della progettazione di cui sopra verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto dal presente avviso e dalle norme cui fa riferimento.

Art. 13 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse al Comune di Sizzano, a mezzo PEC all'indirizzo info@comune.sizzano.pv.it. Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet del Comune di Sizzano e dell'Ambito Territoriale dell'Alto e Basso pavese.



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Sizzano (PV) - CF/P.IVA 00478370182

ENTE CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE DELL'ALTO E BASSO PAVESE

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Patrizia Cornalba, tel 0382/6780220, email patrizia.cornalba@comune.sizzano.pv.it

Art. 15 – Ricorsi e controversie

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Pavia.

Art 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Sizzano, lì 30/04/2024

La Responsabile del Procedimento
Servizi alla Persona
Dr.ssa Patrizia Cornalba

(atti sottoscritto digitalmente ai sensi delle norme vigenti)